

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 34 DEL 28/08/2020

OGGETTO: BANDO CONTRIBUTI A FAVORE DELLE IMPRESE. DETERMINAZIONI IN MERITO

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente richiama i progetti presentati dalla Camera di Commercio al Mise tramite Unioncamere inerenti i seguenti cinque ambiti:

- Punto impresa digitale
- Formazione e lavoro
- Internazionalizzazione
- Turismo
- Crisi di impresa

e approvati dal MISE con Decreto del 12 marzo 2020.

Il Presidente ricorda anche che, grazie al maggiore stanziamento approvato con l'assestamento di bilancio con Delibera di Consiglio n.6 del 16/7/2020 e la possibilità di utilizzare le risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per gli altri interventi previsti nei progetti approvati dal Mise, la disponibilità complessiva da destinare a contributi alle imprese è di 900.000 euro.

Il Presidente invita il Segretario Generale a presentare una prima ipotesi di destinazione di queste risorse elaborata tenendo in considerazione i vincoli derivanti dal rispetto delle prescrizioni dei progetti approvati dal Mise, chiarisce che si tratta di una prima bozza che dovrà essere approfondita e emendata nel corso del suo esame.

Il Segretario Generale procede alla presentazione delle linee guida elaborate con gli uffici, copia delle stesse vengono consegnate ai componenti la Giunta e proiettate per agevolare la discussione.

Si apre il dibattito molto partecipato ed esaustivo che porta alla definizione degli aggiustamenti di seguito riassunti da parte del Segretario Generale:

- conferma di bandi sui cinque temi proposti nelle slide, per i primi tre temi (digitalizzazione, rilancio produttivo, internazionalizzazione) si può procedere con la redazione di un unico regolamento, per gli altri due temi (ripartenza in sicurezza, accesso al credito) si procederà con regolamenti singoli.

- concentrare i contributi su quella tipologia di imprese di minori dimensioni che difficilmente possono accedere ai bandi nazionali e regionali su temi analoghi o in parte simili. I beneficiari potranno essere solo imprese il cui fatturato dell'anno 2019 sia risultato inferiore ad 1.500.000 di euro.
- concentrare i contributi solo su quelle imprese che a seguito della pandemia, abbiano avuto nel periodo 1 marzo 2020-31 agosto 2020 una perdita di fatturato di almeno il 25% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.
- per i primi tre temi (digitalizzazione, rilancio produttivo, internazionalizzazione) si stabilisce un plafond complessivo pari a 500.000 euro, la spesa minima non potrà essere inferiore a 2.000 euro, l'intensità di aiuto sarà del 50% ed in contributo massimo pari a 5.000 euro.
Si potranno presentare domande per progetti la cui decorrenza è il 1 di settembre 2020.
Termine di scadenza della presentazione delle domande il 30 novembre 2020.
Si dovrà procedere inoltre ad aggiornare la descrizione delle tipologie di spesa ammissibile e gli ambiti di intervento in funzione della scelta fatta di concentrare le risorse sulle imprese di minore dimensione, da inserire anche il tema degli investimenti in sostenibilità.
- per il quarto tema (ripartenza in sicurezza) si stabilisce un plafond complessivo pari a 100.000 euro, la spesa minima non potrà essere inferiore a 500 euro, l'intensità di aiuto sarà del 50% ed il contributo massimo pari a 500 euro.
Si potranno presentare domande per spese sostenute a partire dal 1 marzo 2020.
Termine di scadenza della presentazione delle domande il 30 novembre 2020.
Si dovrà procedere inoltre ad aggiornare la descrizione delle tipologie di spesa ammissibile e gli ambiti di intervento in funzione della scelta fatta di concentrare le risorse sulle imprese di minore dimensione.
- per il quinto tema (accesso al credito) si stabilisce un plafond di 300.000 euro, il contributo sarà concentrato per ridurre le spese di istruttoria da parte dei consorzi fidi, la spesa minima non potrà essere inferiore a 500 euro, l'intensità di aiuto sarà del 50% ed il contributo massimo pari a 500 euro.
Si potranno presentare domande per spese sostenute a partire dal 1 maggio 2020.
Termine di scadenza della presentazione delle domande il 30 novembre 2020
Una parte del plafond pari a 50.000 euro sarà dedicato esclusivamente alla riduzione degli oneri di istruttoria per finanziamenti relativi ai temi indicati nel primo degli interventi. Qualora allo scadere del termine di presentazione delle domande risultino risorse non destinate, le stesse andranno ad incrementare il plafond del primo bando relativo ai primi tre temi.

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente;
- visto quanto riassunto dal Segretario Generale
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. - di approvare le linee guida nella forma riassuntiva proposta dal Segretario Generale e qui riportate:

- conferma di bandi sui cinque temi proposti nelle slide, per i primi tre temi (digitalizzazione, rilancio produttivo, internazionalizzazione) si può procedere con la redazione di un unico regolamento, per gli altri due temi (ripartenza in sicurezza, accesso al credito) si procederà con regolamenti singoli.
- concentrare i contributi su quella tipologia di imprese di minori dimensioni che difficilmente possono accedere ai bandi nazionali e regionali su temi analoghi o in parte simili. I beneficiari potranno essere solo imprese il cui fatturato dell'anno 2019 sia risultato inferiore ad 1.500.000 di euro.
- concentrare i contributi solo su quelle imprese che a seguito della pandemia, abbiano avuto nel periodo 1 marzo 2020-31 agosto 2020 una perdita di fatturato di almeno il 25% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.
- per i primi tre temi (digitalizzazione, rilancio produttivo, internazionalizzazione) si stabilisce un plafond complessivo pari a 500.000 euro, la spesa minima non potrà essere inferiore a 2.000 euro, l'intensità di aiuto sarà del 50% ed in contributo massimo pari a 5.000 euro.
Si potranno presentare domande per progetti la cui decorrenza è il 1 di settembre 2020.
Termine di scadenza della presentazione delle domande il 30 novembre 2020.
Si dovrà procedere inoltre ad aggiornare la descrizione delle tipologie di spesa ammissibile e gli ambiti di intervento in funzione della scelta fatta di concentrare le risorse sulle imprese di minore dimensione.
- per il quarto tema (ripartenza in sicurezza) si stabilisce un plafond complessivo pari a 100.000 euro, la spesa minima non potrà essere inferiore a 500 euro, l'intensità di aiuto sarà del 50% ed il contributo massimo pari a 500 euro.
Si potranno presentare domande per spese sostenute a partire dal 1 marzo 2020.
Termine di scadenza della presentazione delle domande il 30 novembre 2020.
Si dovrà procedere inoltre ad aggiornare la descrizione delle tipologie di spesa ammissibile e gli ambiti di intervento in funzione della scelta fatta di concentrare le risorse sulle imprese di minore dimensione.
- per il quinto tema (accesso al credito) si stabilisce un plafond di 300.000 euro, il contributo sarà concentrato per ridurre le spese di istruttoria dei consorzi fidi, la spesa minima non potrà essere inferiore a 500 euro, l'intensità di aiuto sarà del 50% ed il contributo massimo pari a 500 euro.
Si potranno presentare domande per spese sostenute a partire dal 1 maggio 2020.
Termine di scadenza della presentazione delle domande il 30 novembre 2020
Una parte del plafond pari a 50.000 euro sarà dedicato esclusivamente alla riduzione degli oneri di istruttoria per finanziamenti relativi ai temi indicati nel primo degli interventi. Qualora allo scadere del termine di presentazione delle domande risultino risorse non destinate, le stesse andranno ad incrementare il plafond del primo bando relativo ai primi tre temi.

2. - di dare mandato al Dirigente competente di procedere con la redazione dei regolamenti da portare all'approvazione della Giunta nella prossima seduta e, in considerazione della urgenza del provvedimento, di assumerlo con i poteri del Consiglio camerale per una sua successiva ratifica.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli